

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 3826 del 27 novembre 2007

Approvazione piano straordinario di intervento per lo sviluppo del sistema territoriale dei servizi socio educativi per la prima infanzia. Legge 27 dicembre 2006, n. 296 - art. 1, comma 1259.

[*Servizi sociali*]

(La parte di testo racchiusa fra parentesi quadre, che si riporta per completezza di informazione, non compare nel Bur cartaceo, ndr) [L'Assessore alle politiche sociali, Stefano Valdegamberi, riferisce quanto segue:

L'attuale assetto della rete dei servizi ed opportunità socio-educative per l'infanzia è frutto di un'evoluzione guidata dalla Regione che ha favorito la realizzazione di quanto in essere, grazie anche alla collaborazione di Enti pubblici, di Enti e/o soggetti privati, in attuazione delle opportunità d'intervento rappresentate dalle Leggi regionali di riferimento. La complessità crescente negli ultimi vent'anni ha fatto emergere bisogni indeiti ed evidenziato la necessità di organizzare risposte molteplici, flessibili, dinamiche per rispondere contemporaneamente alle nuove esigenze dei bambini, dei loro genitori e delle famiglie.

La Regione del Veneto si è dotata nel 1990 di una legge estremamente innovativa, il cui scopo è stato quello di coniugare l'offerta di servizi per la prima infanzia con le scelte educative della famiglia, della comunità e delle istituzioni. Grazie alla legge 32/1990, il Veneto, primo in Italia, si è dotato di una pluralità di servizi innovativi che hanno affiancato la tradizionale offerta pubblica di servizi all'infanzia. La crescita della domanda e dell'offerta e la sua professionalità si è progressivamente evoluta attraverso altre due normative innovative: le proposte maturate con la legge n. 285/1997 e con la legge n. 448/01 sui nidi presso i luoghi di lavoro.

Considerato che la Regione del Veneto attua una propria programmazione regionale nell'ambito sociale, cogliendo il nuovo orientamento delle politiche sociali derivante dalla L. n. 328/00, affiancando alle unità di offerta preesistenti di erogazione dei servizi, alcuni strumenti innovativi tuttora in sperimentazione.

Visto l'art. 1 comma 1259 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" il quale prevede l'intesa in sede di Conferenza Unificata, nella quale vengono stabiliti i livelli essenziali delle prestazioni ed i criteri e modalità sulla cui base le Regioni e le Province Autonome attuano un piano straordinario di intervento per lo sviluppo territoriale dei servizi socio-educativi alla prima infanzia, al fine di favorire il conseguimento entro il 2010, dell'obiettivo comune della copertura territoriale del 33% fissato dal Consiglio Europeo di Lisbona del 23-24 marzo 2000.

Vista l'intesa del 27 giugno 2007 in sede di Conferenza Unificata concernente i criteri di riparto del Fondo per le Politiche della Famiglia ed il decreto ministeriale del 27 giugno 2007, con il quale è stato ripartito il predetto Fondo.

Vista l'intesa del 1° agosto 2007 in sede di Conferenza Unificata nella quale sono stati stabiliti i criteri in sulla cui base le Regioni e le Province autonome attuano il piano straordinario di intervento per lo sviluppo del sistema territoriale dei servizi socio-educativi alla prima infanzia, in vista del raggiungimento entro il 2010 dell'obiettivo comune della copertura territoriale del 33% fissato dal Consiglio Europeo di Lisbona del 23-24 marzo 2000.

In applicazione dei criteri di riparto della quota del Fondo per le Politiche della famiglia alle Regioni, stabiliti all'art. 2 dell'intesa della Conferenza Unificata di cui sopra, al Veneto risulta essere destinata, per il triennio 2007-09 la somma di € 29.169.095 comprensiva del cofinanziamento regionale richiesto in misura non inferiore al 30% delle risorse ripartite sulla base dell'intesa medesima.

E' stato quindi predisposto, secondo quanto richiesto dall'intesa del 1° agosto 2007, il piano straordinario di intervento per lo sviluppo del sistema integrato dei servizi socio-educativi, di cui all'**Allegato A** della presente Deliberazione di Giunta Regionale, la cui adozione è indispensabile per l'erogazione di quanto spettante per il primo anno.

Nel Piano vengono sviluppati i seguenti argomenti:

- *Punti programmatici*: rappresentano ed esprimono gli obiettivi strategici;

- *Linee di indirizzo*: esprimono i valori, i principi e gli obiettivi che informano l'azione amministrativa;

- *Azioni*: si tratta delle misure operative (piani, progetti, regolamenti, servizi, opere, comportamenti) che s'intendono avviare o realizzare nel corso del triennio 2007-09.

Si rende necessario, pertanto, approvare il "Piano straordinario di intervento per lo sviluppo del sistema territoriale dei servizi educativi nel Veneto" (**allegato A**) che nel definire gli obiettivi, linee di indirizzo ed azioni, in aderenza ai criteri espressi in ambito nazionale ed europeo, stabilisce un budget complessivo per il triennio 2007-09 pari a € 35.385.961,26, di cui € 22.437.765 a valere sul Fondo Nazionale per le Politiche Familiari ed € 12.948.196,26 a valere sui seguenti capitoli di spesa del bilancio di previsione della Regione del Veneto per l'esercizio finanziario 2007 e pluriennale 2007/09, destinati ai servizi educativi per la prima infanzia:

L.R. n. 32/90 capitoli 61220 e 100649 € 3.948.196,26 ANNUALITA' 2007

L.R. n. 32/90 capitoli 61220 e 100649 € 8.000.000,00

L. n. 285/97 capitolo 61231€ 1.000.000,00

€ 9.000.000,00 TOTALE ANNUALITA' 2008 e 2009

Acquisito il parere favorevole del Presidente dell' A.N.C.I. in rappresentanza dei Comuni del Veneto, come da intesa della Conferenza Unificata del 1° agosto 2007.

Il relatore conclude la propria relazione sottoponendo all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

- udito il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'articolo 33, II° comma dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;
- vista la L. n. 285/97;
- vista la L. n. 328/00;
- vista la L. n. 448/01;
- vista la L.R. n. 32/90;
- vista la L.R. n. 11/2001;
- vista la L.R. n. 39 del 29.11.01;
- vista la L. 296/06;
- vista l'intesa della Conferenza Unificata del 27.06.2007;
- visto il D.M. 27.06.2007;
- viste le intese della Conferenza Unificata del 1° agosto 2007 e del 26.09.2007;
- acquisito il parere favorevole dell'A.N.C.I.]

delibera

1. di approvare il "Piano straordinario di intervento per lo sviluppo del sistema territoriale dei servizi educativi nel Veneto" (**allegato A**) che individua gli obiettivi, linee di indirizzo ed azioni, in aderenza ai criteri espressi in ambito nazionale ed europeo;
2. di individuare quale soggetto responsabile dell'attuazione complessiva del Piano Straordinario di cui al punto 1., il Dirigente della Direzione Regionale per i Servizi Sociali della Regione del Veneto;
3. di dare atto che per l'attuazione degli obiettivi programmati per l'anno corrente ed, in via previsionale, per le due annualità successive, è fissata una somma complessiva di € 35.385.961,26 di cui € 22.437.765,00 a carico del Fondo Nazionale per le Politiche Familiari, ed € 12.948.196,26 a carico del bilancio di previsione della Regione Veneto per l'esercizio 2007 e bilancio pluriennale 2007/09, nei capitoli di spesa citati in premessa.
4. di provvedere all'invio immediato del presente provvedimento approvato dalla Giunta Regionale del Veneto, unitamente al "Piano straordinario di intervento per lo sviluppo del sistema territoriale dei servizi educativi nel Veneto" (**allegato A**), al Ministero delle Politiche Familiari, secondo quanto stabilito in sede di Conferenza Unificata nella seduta del 26 settembre 2007, in materia di servizi socio-educativi per la prima infanzia.